

URBANIA VITTIME DELLA RAPPRESAGLIA NAZISTA NEL LUGLIO DEL 1944

Cippo per i caduti di San Lorenzo

Un desiderio espresso da don Sergio Campana prima della sua morte

LA CITTA' di Urbania celebra il 70° anniversario della Liberazione con un ricordo ai caduti di San Lorenzo in Torre. Proprio questo luogo verrà collocato un cippo in pietra rosa con targa commemorativa in ceramica in richiamo alla memoria dei caduti nella rappresaglia avvenuta a San Lorenzo in Torre nel 1944, secondo un desiderio espresso anche da don Sergio Campana prima della sua scomparsa. Alla cerimonia parteciperanno anche il presidente della Provincia Daniele Tagliolini, i sindaci di Urbania e Piobbico Marco Ciccolini e Giorgio Mochi, e l'ANPI provinciale. Nella notte tra il 5 e 6 luglio 1944 un maresciallo delle SS veniva ucciso e



un altro soldato gravemente ferito da una azione di partigiani lungo la strada e sul ponticello detto «dei 3 Archi». All'alba del 6 luglio iniziò l'azione di rappresaglia. Fu appiccato il fuoco a 5 case coloniche in località Val Pietro. Basilio Aluigi di anni 80, Carlo Bedini di

anni 20, Francesco Bedini di anni 18, Giuseppe Sideri di anni 35, dopo una breve resistenza furono presi, fucilati e poi bruciati assieme alle loro case. Mentre l'abitazione del podere «Le Case» bruciava, la contadina Concetta Ioni in Canti cercava di raggiungere il fabbricato per salvare i suoi piccoli bambini che giacevano nel letto avvolto dalle fiamme; fu fermata da un soldato tedesco che la bloccò brutalmente e la colpì violentemente alla bocca con il calcio del fucile. Ma ciò che non poté fare la mamma riuscì a fare il piccolo Giuseppe Canti di 8 anni, il quale elusa la sorveglianza dei tedeschi, liberava dalle fiamme il fratellino Mario di 2 anni e la sorellina Ma-

ria di anni 1. Dal Presidente della Repubblica con decreto del 9 giugno 1959 venne concessa al giovane anche la medaglia di bronzo. Compiuta questa azione, i tedeschi presero sotto il fuoco un settantenne che correva a porgere aiuto, quindi fucilarono gli ostaggi: Andrea Canti di anni 67, Francesco Cignali Monceri di anni 76, Pietro Cuccarini di anni 19, Quinto Cuccarini di anni 16, Ubaldo Cuccarini di anni 56, Francesco Ioni di anni 18, Salvatore Morelli di anni 54, Giuseppe Morena di anni 69, Giovanni Riminucci di anni 70, Biagio Rossi di anni 70. Oggi alle ore 11 verrà inaugurato il cippo, perenne monumento alla memoria dei caduti di San Lorenzo in Torre.